

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA COMUNITA' DI PARCO

DELIBERA n. 2 del 31/03/2009

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Direttore

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3. del T.U. di cui al D. Lgs. n. 267/00.

Seravezza, _____

Il Direttore

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente della Comunità del Parco

L'anno duemilanove, addì 31 del mese di marzo, alle ore 10,00 presso la Sala del Consiglio Comunale di Stazzema, si è riunita, in seconda convocazione, la Comunità del Parco.

Presiede il Dott. *Michele Silicani*

Sono presenti n. 9 componenti; assenti n. 13

(A = assente; P = presente)

<i>Maura CAVALLARO</i>	- P -
<i>Livio GRILLOTTI</i>	- P -
<i>Verona MAURIZIO</i>	- A -
<i>Francesco PIFFERI</i>	- A -
<i>Maurizio VARESE</i>	- A -
<i>Pietro ONESTI</i>	- P -
<i>Giampaolo BERTOLA</i>	- A -
<i>Mario PUPPA</i>	- A -
<i>Giuseppe BRUSCHI</i>	- P -
<i>Pier Giorgio BELLONI</i>	- A -
<i>Oreste GIURLANI</i>	- A -
<i>Loris ROSSETTI</i>	- A -
<i>Maria Stella ADAMI</i>	- A -
<i>Roberto PUCCI</i>	- A -
<i>Domenico DAVINI</i>	- A -
<i>Piero GIANNOTTI</i>	- A -
<i>Marco VIETINA</i>	- P -
<i>Aladino PIERETTI</i>	- P -
<i>Giuseppe TARTARINI</i>	- P -
<i>Michele SILICANI</i>	- P -
<i>Mario PUGLIA</i>	- A -
<i>Michele GIANNINI</i>	- P -

Partecipa:

- *Il Direttore dell'Ente Parco delle Alpi Apuane:*
Dott. Antonio Bartelletti

IL PRESIDENTE

Michele Silicani passa al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente. Dopo aver dichiarato ai presenti che finalmente è stato avviato un confronto serio e costruttivo tra Ente Parco e le diverse associazioni venatorie, alla ricerca di percorsi da definire insieme, che possano anche migliorare l'attuale proposta cartografica di perimetrazione del Piano per il Parco, cita la deliberazione del Consiglio direttivo n. 41 del 28 novembre 2008 ad oggetto: *Ordine del giorno di invito alla Comunità del Parco e al Consiglio Regionale di modifiche statutarie per un nuovo assetto della Giunta esecutiva, nonché modifica preventiva della determinazione delle indennità di carica ai membri dello stesso organo*, con la quale si chiedeva la disponibilità della Comunità del Parco ad effettuare alcune modifiche statutarie, tra loro coordinate, che consentano un ampliamento dei poteri e del numero dei membri della Giunta stessa, senza un aggravio di spese per l'Ente Parco, al fine di anticipare e verificare preventivamente gli effetti della riforma della L.R. n. 49/95 e succ. mod. ed integr., in materia di norme sulle aree protette della Toscana. L'ingresso di due nuovi componenti nell'esecutivo, afferma Silicani, consentirebbe in effetti, a parità di costi, quel riequilibrio di rappresentatività politica e territoriale, voluto anche dalla Regione Toscana. Un'altra piccola modifica statutaria si rende invece necessaria a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 37/2008 che ha previsto il "Riordino delle Comunità montane" e, conseguentemente una variazione dell'assetto istituzionale della Comunità del Parco. All'interno degli Enti che fanno parte dell'Area protetta apuana infatti, riprende Silicani, sono ricomprese anche le Comunità montane. Ora, con la nuova legge, si è determinato, da un lato, lo scioglimento della Comunità Montana dell'Area Lucchese con successione e subentro a favore della Comunità Montana Media Valle del Serchio, che vede quindi aumentato il numero di quote di 270 portandolo a 510, dall'altro la trasformazione della Comunità Montana Alta Versilia in Unione di Comuni. Il presidente Silicani lascia a questo punto la parola ai presenti per eventuali interventi.

Antonio Bartelletti (Direttore del Parco): precisa che finché l'ambito territoriale della ex Comunità Montana Alta Versilia andrà a coincidere con quello dell'attuale Unione dei Comuni non vi sarà la necessità di redistribuzione delle quote assegnate ma solo di variazione di denominazione dell'Ente.

Entra Tartarini rappresentante del Comune di Seravezza.

Giuseppe Nardini (Presidente del Parco): fa sapere che, per la valutazione delle osservazioni al Piano per il Parco, il Direttore ha predisposto una scheda, in approvazione nel Consiglio direttivo che si terrà nel pomeriggio, la quale, utilizzando criteri generali e uniformi, permetta una valutazione tecnica il più oggettiva possibile delle stesse. Risultava necessario, anche per l'Ente stesso, dotarsi di un metro unanime che permettesse il confronto con gli interlocutori siano essi enti, singoli cittadini od associazioni. Una volta che le osservazioni siano controdette vi sarà un ulteriore pronunciamento di parere da parte del Comitato Scientifico e della Comunità del Parco, ed infine le contro osservazioni andranno in Regione Toscana per l'approvazione.

IL DIRETTORE

Riguardo l'allargamento della Giunta esecutiva, continua, la fase interlocutoria che ha portato alla sua nomina in qualità di Presidente del Parco, è stata molto combattuta ed ha determinato insoddisfazioni e sofferenze. Risulta importante riuscire a comprendere se queste siano superabili: la proposta di legge di modifica dell'attuale L.R. 49/95, relativa alle aree protette, sostenuta dall'Assessorato regionale all'Ambiente, prevedendo nella fattispecie, per i tre Parchi toscani, un Consiglio direttivo a sette componenti, andando nella direzione di una riduzione del numero dei rappresentanti degli organismi politici degli Enti Parco, potrebbe rappresentare, indirettamente, una soluzione alle attuali insoddisfazioni. Il Parco delle Apuane infatti con il passaggio ad una Giunta a sette membri, con mantenimento della spesa sui livelli attuali, potrebbe, da un lato, anticipare la gestione di un consiglio a sette, verificandone la fattibilità, dall'altro ricomporre equilibri politici e territoriali. Perché questo possa attuarsi è necessario però che la Comunità del Parco proponga una modifica statutaria che dovrà essere successivamente ratificata dal Consiglio Regionale.

Michele Silicani (Sindaco del Comune di Stazzema e Presidente della Comunità del Parco): dichiara che, mentre in un primo tempo, aveva letto con preoccupazione l'ordine del giorno approvato dal Consiglio direttivo del Parco, per il fatto che l'allargamento della Giunta esecutiva avrebbe potuto avere un impatto negativo sull'opinione pubblica; essendo venuto a sapere che si tratta in realtà di una direttiva regionale da applicarsi a tutti i tre Parchi, indirizzata alla razionalizzazione e al contenimento della spesa, ritiene, oggi, che sia una giusta via da perseguire.

Antonio Bartelletti (Direttore del Parco): afferma che, nelle modifiche statutarie da apportare, ci sarà anche da tener conto di uno spostamento di competenze dal Consiglio direttivo alla Giunta esecutiva, che si aggiungono alla materia del personale e del Piano esecutivo di Gestione. Le modifiche riguarderanno quindi: la variazione del numero di quote per la Comunità Montana della Media Valle, il cambiamento di denominazione per la ex Comunità Montana Alta Versilia, il passaggio dei membri della Giunta esecutiva da cinque a sette con relativo ampliamento di competenze. Sarebbe inoltre opportuno definire la durata in carica di Presidente della Comunità del Parco, non indicata nello statuto attualmente in vigore.

Michele Giannini (Sindaco di Vergemoli): se prima aveva espresso un giudizio positivo sull'operato del Parco concedendo il suo voto favorevole sull'approvazione del Bilancio, manifesta ora un malessere profondo per una ferita ancora aperta, che a suo avviso avrebbe dovuto già essere sanata, riguardante l'attuale assetto degli organi dell'Ente Parco. Lo squilibrio è forte e deve essere ristabilito; vi sono forze politiche e ambiti territoriali che non sono adeguatamente rappresentati, per cui non si può indugiare altrimenti. Bisogna quindi, continua, oggi stesso dare mandato agli uffici di predisporre le variazioni necessarie da sottoporre all'approvazione della Comunità, per poter provvedere al riequilibrio e al rispetto degli accordi, prima delle prossime elezioni amministrative. La Comunità del Parco, che ha creato il disagio, si deve fare carico di provvedere e darsi già uno scadenziario.

IL DIRETTORE

Michele Silicani (Sindaco dio Stazzema e Presidente della Comunità del Parco): dichiara di aver più volte comunicato la sua disponibilità a lasciare ad altri, che avessero titolo, la Presidenza della Comunità del Parco proprio per ovviare agli squilibri determinatisi a seguito dell'elezione degli organi del Parco, ma nessuno, continua, gli ha ancora palesato la volontà di succedergli. Si dice inoltre disponibile ad intraprendere, il più rapidamente possibile, il percorso di modifica dello statuto, in linea con quanto espresso dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 41 del 20.11.08 e con le direttive regionali, al fine di ricomporre tutta una serie di sofferenze territoriali e politiche.

Pietro Onesti (Comunità Montana Media Valle del Serchio): crede che una modifica dello statuto non debba essere affrontata a cuor leggero. Ricorda a Giannini che la corrente politica a cui lui appartiene sta portando avanti, a livello nazionale, una politica di "ridimensionamento" che si sta riversando a cascata su Regioni, Province e Comuni e che quindi sembra essere in contraddizione con quanto da lui affermato in merito all'allargamento della Giunta esecutiva. Al momento dell'effettuazione delle nomine degli organi del Parco si è determinata una situazione che ha portato alla formazione di un Consiglio direttivo non concordato, di cui tutti sono consapevoli. Se sono stati fatti degli errori, non sono certo da imputarsi ai componenti della Comunità del Parco. Ritiene che non vi sia il tempo per poter valutare attentamente una proposta di questo genere prima delle elezioni amministrative che interesseranno diversi enti che fanno parte della Comunità del Parco. Chiunque cadrà in competizione elettorale, termina, non potrà prendere una decisione di tale portata, in modo affrettato.

Alle ore 11,35 il Presidente della Comunità del Parco Silicani chiede una sospensione della seduta.

Si riprende alle ore 12,00.

Michele Silicani (Sindaco dio Stazzema e Presidente della Comunità del Parco): rivolgendosi al Direttore propone quindi che lo stesso predisponga una modifica degli articoli dello statuto secondo le indicazioni date dal Consiglio direttivo e che ne verifichi la fattibilità. Una volta che l'atto sia pronto dovrà essergli trasmesso in modo che possa venir discusso ed approvato in seno alla Comunità del Parco.

Michele Giannini (Sindaco del Comune di Vergemoli): ringrazia i presenti per la disponibilità dimostrata. Rivolgendosi a Onesti ribatte che la sua premura non discende da motivazioni elettorali in quanto la nomina di un suo rappresentante all'interno del Consiglio direttivo ha premiato la professionalità e non la residenza nel Comune di Vergemoli. Per quanto riguarda la contestazione mossagli, di andare contro gli indirizzi della politica nazionale, ribatte che la linea è proprio quella di aumentare le rappresentanze diminuendo i costi.

LA COMUNITA' DEL PARCO

IL DIRETTORE

CON n° 8 voti favorevoli pari a quote 43.027 ed un astenuto (Giuseppe Bruschi, rappresentante del Comune di Carrara, pari a quote n° 2.667), resi nei modi di legge,

Dà mandato

al Direttore dell'Ente Parco delle Alpi Apuane di predisporre uno statuto modificato, dopo aver effettuato le necessarie verifiche tecniche di fattibilità, da presentare alla Comunità per la discussione e successiva approvazione.